



Venerdì 16 novembre 2012 alle ore 17.30
presso la Biblioteca Beethoveniana di casa Carrino (via XXV Aprile 19 | Muggia TS)

La S. V. è invitata alla serata

Una visita a Beethoven

a cura di Valentino Sani e Pamela Volpi

Serata offerta da



In collaborazione con



Programma

ore 17.30

Brindisi di benvenuto;
presentazione della Biblioteca Beethoveniana;
profilo biografico di Ludwig van Beethoven
a cura di Sergio e Giuliana Carrino e Valentino Sani

ore 18.15

Visita guidata della Biblioteca Beethoveniana
a cura di Sergio Carrino;
interventi storico-musicali e storico-artistici
di Valentino Sani e Pamela Volpi

ore 19.45

Esecuzione dal vivo
del Quartetto d'archi op. 18 n. 4 in Do minore
di Ludwig van Beethoven
con il Quartetto Guadagnini;
guida all'ascolto di Valentino Sani

ore 20.30

Aperitivo con prodotti dell'orto di casa Carrino
a cura di Giuliana Carrino

La Biblioteca Beethoveniana della famiglia Carrino

La Biblioteca Beethoveniana è una casa-museo situata a Muggia (Trieste) e dedicata a Ludwig van Beethoven.

Da quarant'anni il fondatore Sergio Carrino, con il sostegno della moglie Giuliana e del figlio Ludovico, ricerca con passione e con instancabile impegno le più disparate testimonianze storiche, iconografiche e editoriali relative alla figura e all'opera del grande compositore tedesco. La collezione si compone, nella sua interezza, di oltre 9000 pezzi, di varia provenienza.

Il settore editoriale comprende circa 4500 scritti a carattere biografico e musicologico, con particolare attenzione alle prime edizioni e alle edizioni rare e di pregio, dai saggi monografici agli articoli apparsi su riviste e periodici, dai programmi di sala ai resoconti dei concerti, dalle prime edizioni di partiture a stampa alla riproduzione in facsimile dei manoscritti originali.

Il settore dedicato all'iconografia comprende una vasta raccolta di ritratti ad olio, incisioni, vedute di località legate alla vita di Beethoven, opere grafiche e scultoree, modelletti per monumenti, busti, teste e maschere.

Integrano e arricchiscono la vasta collezione altre sezioni specifiche dedicate a medaglie, monete, ex libris, cartoline, figurine, filatelia, pubblicità e una singolare raccolta di oggetti kitsch di varia provenienza.

L'obiettivo ambizioso sotteso alla creazione di questa imponente raccolta, unica nel suo genere, è di porsi come punto di riferimento per l'accrescimento della ricerca, dello studio e della conoscenza del grande compositore di Bonn, in stretta connessione, dal punto di vista iconografico, con la creazione del mito beethoveniano in Europa e oltreoceano dalla fine dell'Ottocento ad oggi.